

Vinicio Capossela, Che Coss? L'Amor

Che cos' l'amor
chiedilo al vento
che sferza il suo lamento sulla ghiaia
del viale del tramonto
all' amaca gelata
che ha perso il suo gazebo
guaire alla stagione andata all'ombra
del lampione san souc

che cos' l'amor
chiedilo alla porta
alla guardarobiera nera
e al suo romanzo rosa
che sfoglia senza posa
al saluto riverente
del peruviano dondolante
che china il capo al lustro
della settima Polr

Ahi, permette signorina
sono il re della cantina
volteggio tutto crocco
sotto i lumi
dell'arco di San Rocco
ma s'appoggi pure volentieri
fino all'alba livida di bruma
che ci asciuga e ci consuma

che cos' l'amor
un sasso nella scarpa
che punge il passo lento di bolero
con l'amazzone straniera
stringere per finta
un'estranea cavaliera
il rito di ogni sera
perso al caldo del pois di san souc

Che cos' l'amor
la Ramona che entra in campo
e come una vaiassa a colpo grosso
te la muove e te la squassa
ha i tacchi alti e il culo basso
la panza nuda e si dimena
scuote la testa da invasata
col consesso
dell'amica sua fidata

Ahi, permette signorina
sono il re della cantina
vampiro nella vigna
sottrattor nella cucina
son monarca e son boemio
se questa la miseria
mi ci tuffo
con dignit da rey

Che cos' l'amor
un indirizzo sul com
di unposto d'oltremare
che lontano
solo prima d'arrivare
partita sei partita
e mi trovo ricacciato
mio malgrado

nel girone antico
qui dannato
tra gli inferi dei bar

Che cos' l'amor
quello che rimane
da spartirsi e litigarsi nel setaccio
della penultima ora
qualche Estr da Ravarino
mi permetto di salvare
al suo destino
dalla roulotte ghiacciata
degli immigrati accesi
della banda san souc

Ahi, permette signorina
sono il re della cantina
vampiro nella vigna
sottrattor nella cucina
Son monarca son boemio
se questa la miseria
mi ci tuffo
con dignit da rey
Ahi, permette signorina
sono il re della cantina
volteggio tutto crocco
sotto i lumi dell'arco di San Rocco
Son monarca son boemio
se questa la miseria
mi ci tuffo
con dignit da rey